

BLACKOUT 2.0

**LA PIÙ ICONICA
SPECIAL DI VALTERMOTO**





DRAGSTER RADICALE

Quando nel 2016 la prima MV Dragster Blackout debuttò a EICMA, il mondo delle special si fermò un istante. Era uno di quei rari casi in cui una reinterpretazione non solo rispettava il DNA MV Agusta, ma alzava l'asticella della personalizzazione artigianale, imponendosi nel panorama internazionale. Eppure, per ValterMoto Components, quella moto non era un punto d'arrivo. Era solo l'inizio.

La nuova Blackout 2.0 nasce proprio da questo spirito: la volontà di superare sé stessi, di andare oltre una moto già celebrata. È un atto evolutivo, un manifesto. Una passerella pronta a lasciare il segno ancora una volta, reinterpretando la Dragster con una visione più matura, più estrema, più radicalmente Valtermoto.

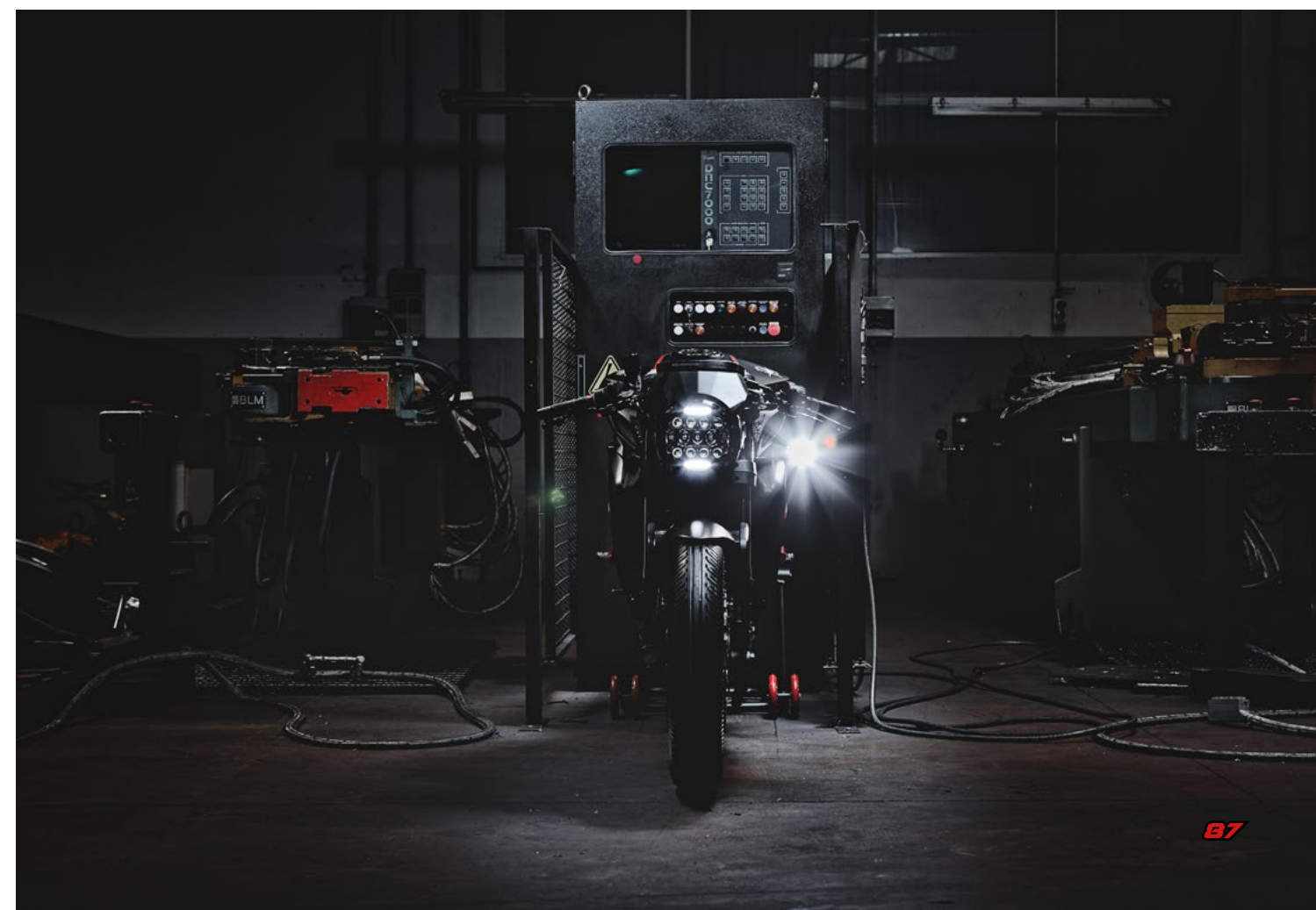
DOVE PARLANO I DETTAGLI

L'anteriore della Blackout 2.0 è un vero statement: qui si concentra il carattere puro della moto, scolpito attraverso

una nuova piastra forcella in ergal con attacco semimanubri integrato, aste in titanio e pulsantiera racing ValterMoto Components. Come su ogni creazione VSpecial, non manca la piastrina numerata in titanio che certifica l'esclusività della limited edition. L'identità, prima di tutto.

Il nuovo faro full LED, insieme alla strumentazione digitale L2M con microcamera posteriore, introduce un linguaggio più moderno, tecnologico, quasi da hypernaked del futuro. Gli steli trattati DLC e le cartucce Bitubo riscrivono la dinamica dell'avantreno, men-

**UNA REINTERPRETAZIONE
RADICALE DELLA MV AGUSTA
DRAGSTER CHE PORTA
VALTERMOTO COMPONENTS
A UN NUOVO LIVELLO DI
VISIONE, DESIGN E
ARTIGIANALITÀ ESTREMA**



PIÙ ESTREMA, PIÙ TECNICA, PIÙ VALTERMOTO

tre i convogliatori in carbonio forgiato raffreddano un impianto frenante da vera arma: pinze Brembo M50 e dischi Braking Wave.

I serbatoi olio freno e frizione — lavorati dal pieno con doppia anodizzazione — non sono semplici accessori, ma la firma estetica ValterMoto che ritorna come leitmotiv in tutta la moto.

LINEE LATERALI SCOLPITE A MANO

I nuovi fianchetti laterali, prima progettati internamente e poi modellati a mano in alluminio dal grezzo, raccontano il lato più artigianale del progetto: la cura maniacale, il gesto dell'uomo che plasma il metallo. Lo stesso vale per le pedane regolabili 3.5, anch'esse dal

pieno, con un tocco unico: i poggiatesta con sistema LED collegato allo stop. Dettagli che fanno la differenza.

Anche al posteriore l'impianto frenante è stato ripensato in chiave racing, con pompa Brembo da pista montata sulla pedana per un feeling degno delle moto da competizione. Un upgrade che parla di performance reali, non di estetica.

LO SCARICO CHE HA FATTO STORIA

La marmitta ridisegnata, sviluppata insieme ai Fratelli Fresco, rappresenta uno degli elementi simbolo della Blackout. Il sistema a tre scarichi reverse con tecnologia APS — saldati a mano, in titanio, con bocche d'organo MV completamente reimmaginate





— fu il dettaglio che fece “girare la testa” alla stampa internazionale durante EICMA 2017. Un'icona nell'icona: pura avanguardia estetica e tecnica.

CICLISTICA E AERODINAMICA EVOLUTA, PRESENZA SCENICA TOTALE

Il forcellone monobraccio è stato riprogettato e rinforzato, aggiungendo aggressività e precisione. Il mono Bitubo top di gamma completa il pacchetto dinamico della Blackout 2.0, elevando la risposta su strada e in pista.

Ancora più radicale il lavoro sul posteriore: telaio e codino completamente ripensati per accogliere una sella monoposto e una nuova unghia finale in alluminio lavorato a mano, ora arricchita da appendici aerodinamiche per una presenza scenica teatrale e coerente con l'anima racing della moto.

Gli accessori ValterMoto Components — portatarga alla ruota in titanio, carter, paratelai, protezioni leve, manopole

— completano un pacchetto che non lascia nulla al caso. Tutti i componenti in carbonio sono ora in carbonio forgiato, materiale innovativo all'epoca della realizzazione.

Il progetto si chiude con un set di cerchi nati dalla collaborazione con Jonich: alluminio dal pieno, doppia anodizzazione e design perfettamente allineato all'estetica muscolare della Blackout 2.0. Sono la base su cui si regge l'intero equilibrio visivo della moto: potenti, eleganti, iconici.

Per l'azienda, Blackout non è stata solo una special: è stata un simbolo, un battesimo, il progetto che ha aperto le porte al mondo delle one-off più ricercate, consacrando ValterMoto tra le officine che contano davvero nel panorama internazionale.

La Blackout 2.0 non è semplicemente un aggiornamento. È la celebrazione di un pensiero: la volontà di progredire sempre, senza compromessi, senza paura di ridisegnare ciò che è già per-

fetto. Una filosofia che Only Speed riconosce, perché è la stessa che anima tutto ciò che corre, vibra e spinge oltre i limiti.



**BLACKOUT 2.0 RIAFFERMA
UN'ESTETICA AGGRESSIVA E
UNA TECNICA METICOLOSA CHE
CONTINUANO A DETTARE STILE
NEL MONDO DELLE ONE-OFF**

